

Ufficio di Presidenza

È convocato l'Ufficio di Presidenza ANCI Umbria

martedì 11 maggio, ore 10,30

Lettera del presidente De Rebotti ai Prefetti di Perugia e Terni in merito ai Bilanci di Previsione 2016-2018

[Per leggere la lettera, clicca qui;](#)

Incontro con gli Enti Territoriali “Federalismo demaniale 2016: riapertura dei termini per richiedere

immobili dello Stato”

incontro informativo

per illustrare le novità normative e le modalità di richiesta dei beni dello Stato

[per il programma, clicca qui;](#)

COMUNICATO STAMPA Progetto “Oltre il Ponte – Laboratorio teatrale interculturale” Riconoscere la diversità come ricchezza

Si è tenuta la conferenza stampa del progetto.

[per leggere il comunicato, clicca qui;](#)



Comunicato stampa iniziativa Piccoli Comuni al centro della governance locale

COMUNICATO STAMPA

I COMUNI RACCOLGONO LA SFIDA: “SIAMO PRONTI AL CONFRONTO E ALLA COSTRUZIONE DEI TERRITORI ‘DAL BASSO’, VOGLIAMO POTER SCEGLIERE”

La grande affluenza dei sindaci, degli amministratori e dei cittadini ieri sera a Montecchio (TR), all’iniziativa “Piccoli comuni al centro della Governance locale” è un forte segnale dell’interesse e della preoccupazione che, ormai da tempo, coinvolge i piccoli e medi comuni, oltre a quelli montani. “*I piccoli comuni, spina dorsale del Paese e colonna portante dell’economia e dello sviluppo del territorio*”, così Federico Gori coordinatore dei piccoli comuni di Anci Umbria ha aperto i lavori alla presenza del Sottosegretario di Stato Onorevole Gianpiero Bocci.

[per il comunicato clicca qui;](#)



Progetto “MigrArti” – riconoscere la diversità culturale come ricchezza presentazione

Conferenza stampa di presentazione del progetto “MigrArti”.

Martedì 19 Aprile alle ore 11:30, presso la sede Anci Umbria

[per comunicato e programma, clicca qui;](#)

Il Presidente Anci Umbria scrive al Presidente ANCI Fassino

Il Presidente di Anci Umbria Francesco De Rebotti scrive al
Presidente Anci Fassino in merito al Fondo di Solidarietà

COESIONE SOCIALE 5 APRILE 2016

CONSULTA POLITICHE DI COESIONE SOCIALE 5 APRILE 2016

E' convocata per **martedì 5 aprile alle ore 10,30** presso la sede ANCI Umbria, Via Alessi, 1 a Perugia, una riunione della Consulta Politiche di coesione sociale di ANCI Umbria .

[per l'odg clicca qui;](#)

SOSTENERE LE FARMACIE RURALI DELL'UMBRIA PRESIDIO SANITARIO E SOCIALE DI PRIMARIA IMPORTANZA

**SOSTENERE LE FARMACIE RURALI DELL'UMBRIA PRESIDIO SANITARIO E SOCIALE
DI PRIMARIA IMPORTANZA**

Le farmacie rurali, ovvero quelle collocate in zone svantaggiate, quindi in realtà meno appetibili in una logica di mercato, rappresentano un vero punto di forza del SSN per il ruolo attivo e decisivo che possono svolgere al fine di garantire effettivamente a tutti i cittadini parità di livelli di prestazioni.

Nelle realtà rurali, infatti, garantire la permanenza dell'ufficio postale e della farmacia è un obiettivo decisivo per il "mantenimento

in vita" dei Comuni stessi. Sebbene piccoli, i nuclei abitati di tali territori hanno, come è ormai oggi pacificamente riconosciuto, una funzione determinante per garantire un equilibrato sviluppo socio economico dell'intero territorio nazionale.

Un vero punto di forza e di garanzia di una effettiva territorialità dell'intero SSN, che, in una fase di forte contrazione delle risorse può appunto rappresentare il caposaldo su cui costruire un nuovo modello di servizi sanitari nel territorio, senza dover assistere ad una lenta, ma progressiva riduzione dei servizi. Occorre pensare seriamente ad un nuovo modello di rete, ispirata alla polifunzionalità, con l'obiettivo di evitare lo spopolamento di queste aree territoriali.

La Regione potrebbe risparmiare cifre molto consistenti scegliendo di investire sui servizi che da tempo le farmacie del territorio possono mettere in campo, recuperando le risorse con cui finanziare la riorganizzazione delle cure territoriali.

Nel Regno Unito un report della Commissione per le politiche sanitarie del *Bow group*, indica che dal rafforzamento dei servizi in farmacia potrebbero arrivare risparmi **per oltre un miliardo di euro**: tra questi, circa 250 milioni all'anno soltanto grazie al monitoraggio sull'aderenza alle terapie da parte dei pazienti (dal quale meno ricoveri e sprechi di farmaci).

In Umbria, i Comuni e le Farmacie stanno già sperimentando un progetto per andare oltre, collocando nelle farmacie non solo le funzioni di CUP, ma tutte le funzioni amministrative a contenuto non discrezionale, come la riscossione dei *ticket*, la scelta del medico di fiducia ed altro.

In ossequio, poi, al principio di mantenimento dei servizi nelle zone marginali rurali e/o montane il farmacista potrà, ad esempio, attrezzare anche un ambulatorio e metterlo a disposizione della ASL per il medico di base, ma anche per prelievi e visite specialistiche, favorendo la presenza di professionalità *in loco*.